Genagricola, avviata la valorizzazione paesaggistica di Ca' Corniani

ca-corniani-9b415300

Con il **Concorso per le Tre Soglie** – concorso artistico internazionale a invito a cura di **Eight Art Project** – prende avvio il progetto di valorizzazione paesaggistica di **Ca’ Corniani**, la storica tenuta di **Genagricola** che con i suoi 1700 ettari di estensione nell’entroterra di Caorle, in provincia di Venezia, è una delle più grandi aziende agricole italiane.

Cinque artisti europei – **Monica Bonvicini, Alberto Garutti, Carsten Höller, Tobias Rehberger e Remo Salvadori** – sono stati invitati da **Elena Tettamanti e Antonella Soldaini** – curatori artistici del concorso – a ideare per i tre punti di accesso di Ca’ Corniani altrettanti interventi site-speci?c, con l’obiettivo di marcare l’ingresso alla tenuta e di raccontare la ricchezza di quest’area dalla vocazione fortemente agricola e produttiva.

La **cerimonia di premiazione** è prevista per il 12 ottobre 2017, presso **La Triennale di Milano**. Il progetto vincitore verrà ufficialmente inaugurato a ?ne maggio 2018, in occasione della **16. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia**.

L’idea di utilizzare l’arte contemporanea per instaurare un nuovo rapporto tra la cultura della produzione agricola, la natura dei luoghi e la comunità nasce direttamente dal masterplan paesaggistico, la cui progettazione è stata avviata nel 2014 a cura dello studio internazionale di architettura del paesaggio **LAND** e di **Andreas Kipar**, autore con **Giovanni Sala** dell’intera strategia di valorizzazione e curatore paesaggistico del concorso artistico.

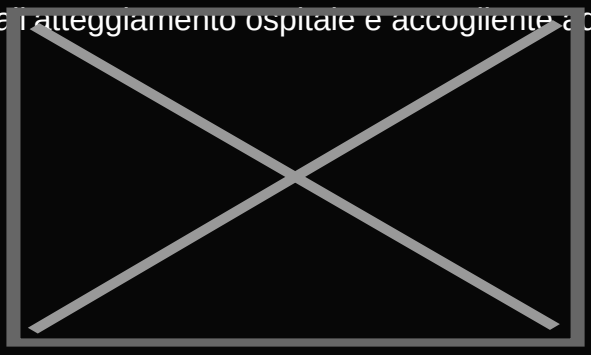
Ca’ Corniani. Terra d’avanguardia - “La capacità di guardare avanti – sottolinea **Giancarlo Fancel**, presidente di Genagricola S.p.A. – è storicamente il ?l-rouge che a Ca’ Corniani tiene insieme impresa, territorio e popolazione. Parlare di avanguardia riferendosi all’agricoltura, il settore economico produttivo più antico della nostra società, potrebbe sembrare ambizioso. Eppure questo settore, ancora oggi fondamentale per la vita, ha sempre vissuto di avanguardia e innovazione”.

“Con questo spirito, ora Ca’ Corniani è pronta a imboccare un percorso nuovo e ancora inesplorato, integrando il proprio modello di business con nuove attività a vocazione culturale. E sarà proprio la Cultura la nuova avanguardia dell’Agricoltura”, aggiunge **Alessandro Marchionne**, amministratore delegato di Genagricola.

“Abbracciare l’idea di un concorso artistico come tassello di un più ampio piano di valorizzazione di Ca’ Corniani – ribadisce **Andreas Kipar** – dimostra l’attenzione che Generali Italia e Genagricola danno al loro patrimonio: paesaggio, arte e agricoltura sono oggi insieme per innescare un processo culturale di conoscenza e condivisione di un luogo al di là del suo valore geogra?co, che responsabilizzi la comunità e che cresca negli anni per dare i suoi frutti”.

Il Concorso per le Tre Soglie - Il concorso rappresenta un momento di confronto e relazione tra gli artisti e Ca’ Corniani: da un lato li avvicina all’alto valore storico e produttivo del luogo, dall’altro innesca forme di condivisione con il contesto socio-culturale locale e allargato, perché arte e agricoltura possano integrarsi stabilmente quale nuovo ?lone di sviluppo e rivitalizzazione del territorio.

“Abbiamo pensato a questi cinque artisti – dichiarano **Elena Tettamanti e Antonella Soldaini**, curatori artistici – certe del fatto che saranno capaci di sperimentare e confrontarsi con la speci?cità e unicità di questo ambiente. Pensando alle peculiarità del territorio, abbiamo chiesto loro di concentrarsi sul concetto di “soglia”, un tema che ben ne evidenzia il carattere, insieme all’atteggiamento ospitale e accogliente adottato da sempre dalla proprietà”.



Ca’ Corniani ha infatti l’interessante particolarità di essere un **territorio completamente pianeggiante** circondato dalle acque, i cui con?ni sono delimitati dagli argini del ?ume Livenza e dai canali arti?ciali realizzati al tempo della boni?ca del 1851. Strategici per la tenuta sono dunque i tre punti di accesso, raggiungibili via terra e via acqua: Tre Soglie, ?siche e simboliche, il cui signi?cato è da interpretare nell’accezione data da Robert Venturi di “punto di tensione tra due polarità”. Le opere realizzate per questi tre punti chiave saranno capaci di attrarre interesse e innescare un processo di scoperta del luogo, tenendo in considerazione la realtà di Ca’

Corniani, ciò che ha rappresentato nel passato e ciò che diventerà in futuro.

Una giuria internazionale – composta da: Gabriella Belli (Direttore Fondazione Musei Civici di Venezia), Pippo Ciorra (Senior curator Museo MAXXI), Philippe Donnet (Amministratore Delegato e Group CEO Assicurazioni Generali), Giancarlo Fancel (Presidente Genagricola e Chief Financial Of? cer Generali Italia), Andreas Kipar (Founding Partner LAND), Beatrice Merz (Presidente Fondazione Merz elvetica e del Mario Merz Prize), Marco Sesana (Country Manager e Amministratore Delegato Generali Italia), Elena Tettamanti (Founder Eight Art Project) e Vicente Todolì (Direttore artistico Hangar Bicocca) – avrà il compito di valutare i cinque progetti presentati e di individuare l'artista vincitore, a cui sarà assegnato il compito di realizzare tre opere per le Tre Soglie.